
Disabilità: Istituto Serafico Assisi, inaugurato il nuovo poliambulatorio specialistico. Di Maolo (presidente), “modello di cura che parte dal basso”

L'Istituto Serafico di Assisi dispone da oggi di un nuovo poliambulatorio specialistico pensato e organizzato a misura delle persone con disabilità. All'inaugurazione, svolta in modalità virtuale attraverso una diretta streaming che ha visto la partecipazione delle famiglie dei ragazzi del Serafico, hanno presenziato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il commissario straordinario dell'Asl Umbria 1, Gilberto Gentili, e il sindaco di Assisi, Stefania Proietti. “La sfida vissuta giornalmente accanto ai nostri ragazzi e alle loro famiglie ci offre l'occasione per migliorare continuamente la nostra attività”, ha spiegato Francesca Di Maolo, presidente dell'Istituto Serafico. “In un momento di buio per la nostra sanità, nuovamente messa a dura prova dall'emergenza Covid-19, si è aperto uno spiraglio di luce e siamo finalmente riusciti a completare il primo nucleo di ambulatori specialistici dedicati alle persone con disabilità”, ha proseguito la presidente, sottolineando come “abbiamo sperimentato personalmente quanto sia difficile per le persone con disabilità affrontare la quotidianità di una struttura ospedaliera”. “Le nostre iniziative si ispirano sempre alla volontà di coniugare il ‘curare’ con il ‘prendersi cura’, in una visione attenta alla persona e a tutte le dimensioni del suo essere e, quindi, anche a rendere i servizi ambulatoriali per disabili sempre più adatti al loro stato di salute”, ha aggiunto Di Maolo, evidenziando che “l'inaugurazione del nuovo poliambulatorio specialistico rappresenta un altro importante traguardo per il Serafico, impegnato da sempre a promuovere un modello di cura che parta dal basso, ovvero dalla conoscenza della persona e delle sue specifiche esigenze”. “Solo così - ha concluso - è possibile leggere i bisogni reali delle persone con disabilità e promuovere un cambiamento concreto all'insegna dell'innovazione”.

Alberto Baviera